Congresso internazionale

SALUTE TRANSGENDER NELL'ARCO DELLA VITA: TRA BENESSERE E DIRITTI

24 - 25 Gennaio 2025

Richard Bourelly

BIO

Richard Bourelly è presidente di Azione Trans e dottorando presso la Scuola di Dottorato in Scienze Sociali ed Economiche de La Sapienza. I suoi interessi di ricerca si focalizzano sull3 minori trans e sull'educazione, con particolare attenzione alle politiche educative, come la carriera alias.

Abstract

A dicembre 2024, circa 407 scuole italiane hanno introdotto la carriera alias, una misura rivolta agli studenti trans che consente l'uso del nome di elezione in documenti scolastici non ufficiali, come il registro elettronico e l'e-mail scolastica. In alcuni casi, i regolamenti prevedono anche l'accesso a bagni e spogliatoi in base alle preferenze della studente, percorsi formativi per la comunità scolastica e altre forme di supporto personalizzato.

Tuttavia, la mancanza di direttive e supporto ministeriale ha portato alla creazione di regolamenti eterogenei e spesso patologizzanti, con differenze significative tra istituti. Ad esempio, la maggior parte delle scuole richiedono una diagnosi di disforia di genere e, in alcuni casi, l'inizio della terapia ormonale o dell'iter legale (legge 164/82) per accedere allo strumento. In altri istituti, anche studenti maggiorenni devono informare la famiglia.

Infine, la quasi totale assenza di formazione del personale aggrava enormemente la situazione, con frequenti episodi di bullismo, misgendering e deadnaming da parte di docenti e pari. Di conseguenza, in molte scuole, nonostante la presenza della carriera alias, la salute psicofisica e il rendimento scolastico dell stu-denti trans è compromessa.